



## Sottosezione CAI "Cani Sciolti" Cavriago

Via Basetta, 11/D - 42025 Cavriago ( RE )

Sito Internet: [www.caicanisciolti.it](http://www.caicanisciolti.it)

13/15 luglio 2024

Valle Aurina (Alto Adige)

*Giro ad anello che tocca il Picco dei Tre Signori e la vetta d'Italia*

### Premessa:

*L'itinerario si snoda al confine tra Italia ed Austria seguendo approssimativamente la linea di confine e attraversando montagne che in passato erano ghiacciai, ma oggi in gran parte ghiaioni morenici.*

*Uno degli aspetti più di richiamo sta, oltre che nella grandiosità degli ambienti glaciali e dei grandi panorami, nel fatto che si sale la cima più settentrionale del nostro paese*

*L'escursione alla vetta d'Italia avverrà di lunedì proprio per evitare l'affollamento presumibilmente atteso durante i weekend*

### Descrizione dell'uscita:

#### **-Accesso:**

*Autostrada A22 uscita Bressanone direzione Brunico, poi Campo Tures, fino a Casere dove lasceremo l'auto nel parcheggio alla fine del paese. Parcheggio a pagamento 8 €/giorno*

#### **-Sviluppo:**

*1° giorno - Dal parcheggio (1595 m) si prende il sentiero 11 della valle Rossa, lungo il sentiero potremo osservare gli ingressi delle miniere di rame oggi sbarrate perché decadenti. Al limite del bosco il paesaggio muta notevolmente lasciando spazio alle tracce del ghiacciaio ed alle vette di crinale che chiudono la valle e l'Italia ad est, fino a giungere al rifugio Giogo lungo dove passeremo la prima notte (2590 m - 3 h)*

*2° giorno - Dal rifugio continuiamo su sentiero fino al colle omonimo, poi iniziamo a salire la morena fino ad un bivio che prenderemo a sinistra fino a raggiungere la bocchetta del vento di dentro (2849 m - 2 h). Superiamo il confine di stato attraversando una lunga piana nevosa intervallata da creste di roccia fino ad una terrazza dove inizia una ripida cresta che in 150 m porta fino allo spallone dove si unisce al sentiero proveniente dal rifugio brigata tridentina. Da qui prima con facili gradoni, poi seguendo una cresta esile si arriva in vetta al picco dei Tre signori (3498 m - 5 h).*

*Torniamo al bivio e stavolta prendiamo a sinistra per il rifugio Brigata Tridentina. Il percorso prima in traverso esposto, poi in ripida discesa potrebbe apparire piuttosto screpacciato, più di quanto trovato*

*in salita, terminato il ghiacciaio e tornati sulla morena continuiamo a scendere fino all'area prativa dove il sentiero tornerà ad essere evidente e condurrà al rifugio (2441 m - 10 h)*

*3° giorno - Il terzo giorno, decisamente più tranquillo, dal Rifugio seguiamo le indicazioni per il sentiero denominato "Alta Via della Vetta d'Italia" (Lausitzer Hohenweg), sentiero che prosegue in quota, tra erba e sassi in saliscendi su traccia sassosa e su blocchi con alcuni tratti attrezzati con cavi. A quota 2624 m, alla Forcella del Diavolo, dei ruderi fanno da riferimento come punto di bivio per individuare la traccia da seguire per la cima (segnavia 13a). Ora si prosegue facendo attenzione a non perdere di vista i bolli segnavia, su tratto con grossi blocchi. Superato il tratto con blocchi la traccia si fa molto ripida e sale su terreno scosceso a tratti esposto, si oltrepassa un tratto attrezzato con vecchie corde e ci si porta al ripido strappo finale che conduce sulla sommità della vetta d'Italia (2912 m - 2 h)*

#### **-Discesa:**

*Ridiscesi al bivio riprendiamo il segnavia 13 nella direzione opposta da quella di provenienza.. Il tracciato ora aggira la cosiddetta "Costa del prete" che, dopo poco, scende con una ripida scalinata di legno e roccia intagliata di 150 m, la cosiddetta "Scala del Diavolo". Ora abbiamo in vista il Rifugio Vetta d'Italia (Neugersdorfer Hütte 2567 m - 3,5 h). In realtà non si tratta di un rifugio, ma di una caserma della Guardia di Finanza. Poco dopo a sinistra incrociamo un sentiero di discesa (14) piuttosto ripido per le nostre gambe stanche e gli zaini pieni, perciò continuiamo sul sentiero 13 fino ad un secondo bivio (15) che con comodo ed infinito lastricato ci riporta a Casere ed alle auto (1595 m - 7 h)*

#### **Dislivello:**

1° giorno d+ 1000 m, d- 0 m

2° giorno d+ 910 m, d- 1060 m

3° giorno d+ 470 m, d- 1320 m

#### **Difficoltà:**

**L'itinerario è classificato A/PD+, ma oltre al dislivello complessivo di 2400 m circa pone anche un problema di lunghezza da affrontare con zaini pesanti**

**Il percorso potrà essere modificato anche in modo sensibile in funzione delle condizioni meteo e della neve**

#### **Attrezzatura Obbligatoria:**

Necessari abbigliamento adatto alla quota, piccozza, ramponi, imbrago, almeno 2 moschettoni a ghiera, cordini da ghiacciaio e da prusik, casco, bastoncini, sacco lenzuolo, lampada frontale, occhiali da sole

**Capigita:** Orazio Mora 3396893834, Simone Catellani 3495736886

**Trasferimento e ritrovo:** Con mezzi propri nel piazzale decathlon , via Piemonte 20, Reggio Emilia, Ore 06.00

**Prenotazioni:** entro 28/06/2024 - (Caparra a saldo entro il 05/07/2024)

**Note:**

- I partecipanti devono avere maturato una solida esperienza con la progressione in ambiente alpino, conoscere la progressione in conserva e non mostrare problemi all'esposizione ed alla quota. Saranno ammessi a partecipare ad insindacabile giudizio dei capigita.
- Obbligo Tessera CAI con il bollino in corso di validità per il periodo 2024



Scala del Diavolo



Via di salita al picco dei Tre signori da sud